



COMUNE DI ROVETTA

Provincia di Bergamo

Servizio Tecnico - Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

PIANO OPERATIVO

SERVIZIO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL
TERRITORIO COMUNALE SU STRADE ED AREE
URBANIZZATE COMUNALI E DI PUBBLICO INTERESSE

Periodo dal **01.01.2016/ 31.12.2016**

Indice articoli

Art. 1	OGGETTO DELL 'APPALTO
Art. 2	DURATA DELL 'APPALTO
Art. 3	CAPACITA ' TECNICA
Art. 4	ALTRE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE
Art. 5	DOMICILIO
Art. 6	DANNI A PERSONE E COSE
Art. 7	DIVIETO DI SUBAPPALTO
Art.8	CONSISTENZA DELL'IMPIANTO - RELAZIONE STATO IMPIANTI - CONSISTENZA FINALE IMPIANTI
Art. 9	ESTENSIONE IMPIANTO - NUMERAZIONE NUOVI PUNTI LUCE
Art. 10	OPERAZIONI ORDINARIE - BOLLE DI INTERVENTO
Art. 11	SMALTIMENTO MATERIALI IN SOSTITUZIONE
Art. 12	ULTERIORI PRESTAZIONI
Art. 13	FORNITURA MATERIALI
Art. 14	USO DI AUTOSCALA
Art. 15	SEGNALAZIONI
Art. 16	SCELTA DEI MATERIALI
Art. 17	FOGLIO DI LA VORO
Art. 18	COMPENSO
Art. 19	PAGAMENTI
Art. 20	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI
Art. 21	RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI
Art. 22	PREZZI DEI MATERIALI RIPORTATI NELL' ALLEGATO "ELENCO PREZZI"
Art. 23	AMMONTARE DELL 'APPALTO
Art. 24	REVISIONE PREZZI
Art. 25	REVOCA DELL'APPALTO
Art. 26	CONTROVERSIE

ART. 1

OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di esercizio e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Rovetta, su strade ed aree urbanizzate comunali e di pubblico interesse.

ART. 2

DURATA DELL' APPALTO

L'appalto avrà la durata dal **01.01.2016** al **31.12.2016**.

ART. 3

CAPACITA' TECNICA, ECONOMICA, FINANZIARIA E ORGANIZZATIVA

La ditta appaltatrice dovrà possedere idonea capacità tecnica per espletare il servizio; in particolare dovrà:

- a) essere iscritta agli istituti previdenziali ed assicurativi ed essere in regola con gli stessi;
- b) possedere l'abilitazione prevista dal D.M. 37/08 e la capacità tecnica acquisita nel campo del servizio oggetto dell'appalto ed in particolare nell'ultimo triennio dovrà avere svolto servizi similari per un importo non inferiore a quello posto a base di gara;
- c) dovrà possedere idonea iscrizione SOA, per idoneo importo nella categoria **OG.10** ai sensi del D.P.R. 207/2010 ovvero, in alternativa, essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la corrispondente attività;
- d) Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Nella fattispecie valgono le indicazioni contenute nel citato art. 49 ed in genere quelle contenute nel d. Lgs. 163/2006 e regolamento approvato con d. Lgs. 207/2010.

ART. 4

ALTRE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore dovrà garantire la copertura assicurativa di responsabilità civile dei veicoli autorizzati alla circolazione stradale e mantenere per tutta la durata del contratto polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi in dipendenza dell'esecuzione di tutte le prestazioni di cui al presente capitolato per un massimale non inferiore a **Euro 3.000.000,00= (tremilioni/00 Euro)**. Tale polizza dovrà specificatamente garantire anche la stazione appaltante ed i suoi funzionari.

ART. 5

DOMICILIO

L'appaltatore elegge domicilio, per tutti gli effetti del presente capitolato, presso la sede della propria azienda: le intimazioni e le notificazioni verranno eseguite presso il domicilio eletto, a mezzo di messo comunale o a mezzo servizio postale o a mezzo di posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere dichiarato in sede di gara ovvero prima di dare corso al servizio.

ART. 6

DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore risponderà in ogni caso direttamente dei danni a persone e/o cose, qualunque ne sia la natura e la causa, restando inteso che rimarrà a carico dello stesso il completo risarcimento dei danni arrecati senza diritto a compensi da parte dell'Amministrazione appaltante.

ART. 7

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore cedere e subappaltare il servizio assunto senza il consenso dell'Amministrazione appaltante, sotto comminatoria della immediata risoluzione del contratto e fermo restando il risarcimento dei danni e delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse per questo sostenere.

Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e successivo regolamento di attuazione. La stazione appaltante stabilisce sin d'ora che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per l'espletamento del servizio.

ART. 8

CONSISTENZA DELL'IMPIANTO – RELAZIONE STATO IMPIANTI – CONSISTENZA FINALE IMPIANTI

L'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Rovetta è attualmente costituito da **n. 1019** corpi illuminanti, da **n. 9** cabine di distribuzione, come qui di seguito descritto:

La consistenza dell'impianto risulta dalla allegata planimetria/e, che viene fornita alla Società anche su supporto informatico in formato DWG, oltre che dalle seguenti tabelle.

1) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT1" DI VICOLO PRADEI:	
VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Vicolo Pradei	14
- Via Vogno	23
- Via Colombera	9
- Via Risorgimento	21
- Via Foppe	7
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	74
2) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT2" DI VIA DON TOMASONI:	
VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via Risorgimento	16
- Via Foppe	9
- Via Capitanio	16
- Via Don Tomasoni	5
- Via E.Montale	25
- Piazza Castello	15
- Via Chiesa	38
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	124
3) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT3" DI VIA MANINETTI	
VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via Maninetti	26
- Via Chiesa	53
- Via Stalet	17
- Via Santuario	20
- Via Cisi	17
- Via Capitanio	6
- Via Colombera	9
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	148
4) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT4" DI VIALE PAPA GIOVANNI XXIII°:	
VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via Papa Giovanni (strada centro sportivo sud)	14
- Via Papa Giovanni (strada centro sportivo nord)	20
- Via Molaro degli Spini	26
- Via A.Moro	6
- Via dei Talenti	5
- Viale Papa Giovanni	24
- Via Piave	18
- Via A.Fantoni	14
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	127
5) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT5" DI VIA VITTORIO VENETO	
VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via V.Veneto	21

- Via Cristina	7
- Via Piave	19
- Via Rovida	6
- Via dei Talenti	2
- Via A.Fantoni	17
- Via Nuova	3
- Via A.Tosi	9
- Via Tiepolo	14
- Via S.Narno della Valle	21
- Piazza Ferrari	29
- Via S.Bernardino	2
- Via Magri	5
- Piazza Marinoni	5
- Via Manica	5
- Vicolo delle Noci	1
- Vicolo degli Alpini	4
- Vicolo della Torre	3
- Via Zenier	3
- Via Foppa al Verde	7
- Via I.Visinoni	4
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	187

6) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT6" DI VIA ALBRA:

VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via Donizetti	21
- Via Aroli	3
- Via Foppa	13
- Via Campos	8
- Via I.Visinoni	7
- Via Zenier	13
- Via Don Luigi Pezzoli	9
- Via Albra	25
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	99

7) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT7" DI VIA MILANO:

VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via Milano	31
- Via Biellone	2
- Via A.De Gasperi	8
- Via E.Fermi	20
- Via Adamello	16
- Via Belotti	8
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	85

8) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT8" DI VIA DEL LO':

VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via del Lo'	27
- Via E.Fermi	20
- Via Mattei	6
- Via A. De Gasperi	16
- Via Dei Pini	7
- Via Madonna di Sommaprada	6

- Via Salecchia	4
- Via Locatelli	2
- Via SS.Trinità	3
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	91
9) CORPI ILLUMINANTI FACENTI CAPO ALLA CABINA D'ACCENSIONE "QBT9" DI VIA SS. TRINITA':	
VIE	N. CORPI ILLUMINANTI
- Via Moschel	11
- Via Salecchia	19
- Via Presolana	5
- Via SS.Trinità	30
- Via Blum	2
- Via Locatelli	17
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	84
TOTALE CORPI ILLUMINANTI	1.019

RIEPILOGO FINALE

Cabina	Punti Luce
1) CABINA "QBT1" – VICOLO PRADEI	74
2) CABINA "QBT2" – VIA DON TOMASONI	124
3) CABINA "QBT3" – VIA MANINETTI	148
4) CABINA "QBT4" – VIALE PAPA GIOVANNI XXIII°	127
5) CABINA "QBT5" – VIA V.VENETO	187
6) CABINA "QBT6" – VIA ALBRA	99
7) CABINA "QBT7" – VIA MILANO	85
8) CABINA "QBT8" – VIA LO'	91
9) CABINA "QBT9" – VIA SS.TRINITA'	84
TOTALI	1.019

Tipologia lampade	Nr.
Sodio, ioduri metallici, FLC ed altre tipologie escluso mercurio	1.000
Mercurio	19

Entro **15 giorni** dall'inizio del servizio l'appaltatore dovrà produrre al Comune:

- **Piano Operativo di Sicurezza, integrato con la indicazione dei rischi specifici, relativo all'espletamento del servizio.**

Entro **45 giorni** dall'inizio del servizio la ditta dovrà produrre al Comune idonea relazione sullo stato degli impianti come segue:

- **Confronto tra lo stato di fatto, le precedenti tabelle e le planimetrie relative alla consistenza degli impianti che verranno consegnate dal Comune all'atto dell'assunzione del servizio;**
- **Indicazione sulle planimetrie del collegamento dei punti luce.**

Al termine del contratto la ditta dovrà riconsegnare al Comune sia su supporto cartaceo in duplice copia che informatico (file dwg), le planimetrie della rete, aggiornate **in relazione agli interventi eseguiti nel periodo di gestione, sia che trattasi di interventi eseguiti direttamente dall'assuntore o da altri soggetti.**

ART. 9

ESTENSIONE IMPIANTO – NUMERAZIONE NUOVI PUNTI LUCE:

Nessun maggior compenso verrà riconosciuto alla Ditta appaltatrice per eventuali nuovi centri luminosi che dovessero essere installati o presi in carico dal Comune nel corso di ogni anno solare di appalto pur assumendone sin dalla loro attivazione la relativa manutenzione.

All'inizio di ogni anno successivo si procederà, in contraddittorio, alla verifica del numero dei corpi illuminanti soggetti a manutenzione e, di conseguenza, **verrà aggiornato il compenso annuo complessivo, di cui all'art. 18.**

Al termine dell'appalto il Comune dovrà avere in riconsegna l'impianto nella consistenza risultante dallo stato originario e dalla successive modificazioni e/o integrazioni con l'onere della predisposizione delle relative planimetrie.

Eventuale nuovi punti luce dovranno essere numerati immediatamente alla posa, con numerazione da concordare con l'ufficio comunale competente.

ART. 10

OPERAZIONI ORDINARIE – BOLLE D'INTERVENTO

Le operazioni ordinarie di manutenzione e di esercizio dell'impianto sono le seguenti:

- a) **Controllo sistematico delle linee elettriche e ricambio delle lampade e di ogni altro elemento costituente l'impianto** se ed in quanto abbinabili di sostituzione e/o riparazione: **tale controllo dovrà avvenire periodicamente almeno quattro volte al mese.**
- b) **Controllo periodico** (almeno due volte al mese e comunque dopo ogni evento meteorico particolare – es. temporale di forte intensità ecc..) del funzionamento di tutti gli strumenti di misura, degli interruttori, delle fotocellule, orologi e ogni altra apparecchiatura installata.
- c) Sorveglianza delle cabine di distribuzione, verifica della tensione e del carico dei vari circuiti e **consegna al Comune dei report.**
- d) Verifica delle potenze impegnate ai contatori e di quelle necessari al fine di consentire di ottimizzare i contratti di fornitura (**entro 90 giorni dall'inizio del servizio**).
- e) **Controllo dei sostegni e loro relativa manutenzione, controllo strutturale pali di illuminazione pubblica e segnalazione al Comune di eventuali deficienze.**
- f) **Controllo e verifica collarini in cls. e guaine di protezione ai piedi dei pali e loro ripristino / riparazione se necessario.**
- g) **Regolazione delle accensioni parziali e totali** a richiesta della Amministrazione Comunale.
- h) **Controllo e regolazione orari di accensione** tra cabine comandate da orologio crepuscolare e cabine comandate da fotocellula: gli impianti di base dovranno accendersi il più possibile contemporaneamente.
- i) Manutenzione e pulizia dei cavidotti, dei pozzetti: qualora tale operazione sia ordinaria (ovvero per linee di recente costruzione). Qualora per le operazioni di pulizia sono necessarie operazioni particolari, il costo sarà determinato a parte e non è da ritenersi incluso in quello di cui all'art.18;
- j) **Manutenzione e pulizia delle armature.**
- k) **Mantenimento e rifacimento dove necessario della numerazione dei punti luce.**

Oltre agli interventi periodici programmati l'ufficio comunale competente potrà segnalare la necessità di interventi (di ogni genere, compresi tra quelli di cui al presente articolo ed al successivo articolo 12) mediante l'emissione di appositi **“ordini di servizio”**. Tali interventi – pure ricompresi tra la manutenzione ordinaria e compensati in base al successivo art. 18 – dovranno essere eseguiti **nell'arco di 48 ore dall'ordine medesimo** (salve situazioni particolari che possano richiedere tempi maggiori).

Tutti gli interventi (compresi quelli di cui al successivo art. 12 e compresi quelli straordinari, salvo ci siano ulteriori forme di contabilizzazione) dovranno essere seguiti da **“fogli di lavoro”** sulla quale annotare:

- **gli interventi eseguiti;**
- **i materiali sostituiti ed impiegati;**
- **la manodopera ed i mezzi impiegati;**
- **varie ed eventuali;**

tale documento (eventualmente allegato agli **“ordini di servizio”** emessi d'ufficio) dovrà essere consegnato mensilmente ed allegato alle fatture di liquidazione più prossime rispetto all'intervento medesimo.

ART. 11

SMALTIMENTO MATERIALI IN SOSTITUZIONE

La sostituzione delle lampade e delle apparecchiature fuori uso sarà effettuata dall'appaltatore con l'obbligo dello smaltimento qualora i materiali costituissero rifiuti speciali e con l'obbligo di indicare la località ove il ricambio sia stato effettuato. Gli oneri derivanti sono compresi nel compenso a punto luce di cui all'art. 18.

ART. 12

ULTERIORI PRESTAZIONI - VERNICIATURE

La ditta appaltatrice è tenuta altresì ad eseguire, **senza ulteriore compenso oltre a quello di cui al successivo art. 18**, le seguenti prestazioni:

- a) Riparazione o sostituzione dei trasformatori degli apparecchi di accensione (starter) che per qualunque causa potessero guastarsi;
- b) Pulizia mensile delle cabine e dei quadri di manovra, compresi tutti gli apparecchi ivi installati;

- c) Riparazione e/o sostituzione dei sostegni deteriorati o di parte degli stessi che per qualsiasi causa venissero a trovarsi in precarie condizioni di stabilità;
- d) Riparazione dei guasti accidentali, qualunque ne sia la causa, non appena si verificasse una interruzione;
- e) Ripristino delle linee e dei circuiti elettrici in caso di rottura provocata da qualsiasi causa;
- f) Regolazione e registrazione dei tenditori, dei tiranti e dei trasversali con ritesatura dei conduttori, se necessario, nonché sostituzione di tenditori, tiranti ecc. avariati o fatiscenti;
- g) Segnalazione tubazioni, cavidotti, pozzetti e linee elettriche sotto traccia in occasione di lavori da parte di ditte che operano per appalti comunali o per convenzioni con il Comune nonché per ENEL e TELECOM.
- a) Qualora i privati avessero bisogno di segnalazioni di quanto sopra, l'appaltatore dovrà eseguire la prestazione dietro pagamento del compenso orario, in base all'effettivo tempo impiegato, sulla base dei prezzi stabiliti all'art. 22.
- h) Pulizia dei riflettori e delle altre parti delle armature, con particolare riguardo alla parte interna dei riflettori in alluminio, almeno una volta all'anno e comunque ogni volta che se ne dovesse manifestare la necessità.
- i) Sostituzione delle lampade spente, perché bruciate o rotte, **entro 24 ore** dalla verifica o dalla segnalazione dell'ufficio.
- j) Spostamento dei pali di illuminazione pubblica e relative operazioni elettriche per la disattivazione e la riattivazione dei punti luce a seguito di esecuzione di allargamenti stradali con la sola esclusione delle opere da imprenditore edile e dei materiali elettrici in sostituzione. **Nel caso di modifica dei punti luce, di inserimento di nuovi punti luce o di modifica di impianto, oltre alla fornitura dei materiali sarà riconosciuta anche la manodopera impiegata e l'uso della autoscala in base all'effettivo tempo impiegato, sulla base dei prezzi stabiliti all'art. 22. Per modifica di impianto si intende l'inserimento o la estensione di rete fino ad un massimo di 10 punti luce** e in tal caso l'esecuzione delle opere è regolata dal presente capitolato d'appalto. Per modifiche o estensioni da 11 a 15 punti luce è discrezione del Comune affidare i lavori con gare di appalto ovvero, alternativamente, affidarle direttamente alla ditta manutentrice alle condizioni del presente capitolato.
- k) Collegamento e disattivazione degli impianti luminosi in occasione di festività o manifestazioni, a richiesta anche verbale dell'Amministrazione Comunale, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente.
- l) Ogni altra operazione, anche se non esplicitamente richiamata nel presente capitolato, necessaria ad assicurare la regolarità del servizio e la pubblica incolumità e propria di una corretta e diligente gestione dell'impianto, compresa l'assistenza all'ENEL in occasione di verifiche e controlli degli apparecchi di misura installati nelle cabine della pubblica illuminazione.

La verniciatura a regola d'arte, su ordine di servizio dell'ufficio tecnico comunale, dei sostegni in ferro, dei pali, delle mensole, dei bracci, dei ganci e delle cabine di distribuzione compreso l'onere delle rinumerozione, su esplicita richiesta della Direzione Lavori e con riserva della individuazione degli interventi da farsi ai singoli punti luce. Le operazioni di riverniciatura comprendono:

1. Preparazione del fondo con raschiatura, cartavetratura ed accurata spolveratura, del palo o sostegno e rimozione di ogni traccia di ruggine;
2. Verniciatura protettiva antiruggine ad una mano data a pennello o a spruzzo con minio al piombo;
3. Verniciatura con smalto sintetico a una mano data a pennello o due mani date a spruzzo, colore secondo indicazioni della Direzione Lavori;
4. Materiali ed attrezzi necessari per le operazioni di sverniciatura e riverniciatura compresa la fornitura della vernice antiruggine, dello smalto sintetico e dei diluenti per sintetici;

Le operazioni di verniciatura sono escluse dal compenso di cui all'art. 18; le medesime saranno compensate in ragione di Euro 50,00 cadauno per punto luce su palo e per le cabine di distribuzione ed in ragione di Euro 40,00 cadauno per punto luce su mensola o altro sostegno. Tali importi sono soggetti a ribasso di gara.

ART. 13

FORNITURA MATERIALI

La Ditta appaltatrice del servizio fornirà i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori e delle prestazioni di cui agli artt. 10 e 12; il costo dei materiali rientra nel compenso annuo di cui all'art. 18 (salvo per gli interventi di cui all'art. 12, lettera j), da sottoporre a ribasso di gara.

I prezzi delle forniture e delle prestazioni al di fuori del compenso di cui all'art. 18 sono stabiliti all'art. 22 ed eventuali nuovi prezzi saranno concordati con appositi verbali concordati tra le parti.

Tutti i prezzi sono da assoggettare al ribasso di gara.

L'Amministrazione Comunale, su parere conforme dell'Ufficio Tecnico Comunale, potrà avvalersi in ogni momento della facoltà di acquistare direttamente, in tutto od in parte, i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori e delle operazioni di manutenzione e di esercizio dell'impianto ovvero di espletare gare di appalto per l'esecuzione di nuovi impianti (ancorché direttamente compresi in progetti di opere pubbliche specifici sull'impianto di illuminazione ovvero indirettamente compresi come parte di progetti di opere pubbliche per la esecuzione di lavori in genere – es. allargamenti stradali, nuovi marciapiedi, parcheggi o altri elementi).

In conseguenza di ciò, l'appaltatore non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta.

ART. 14

USO DI AUTOSCALA

La sostituzione delle lampade e le operazioni di manutenzione **dovranno avvenire unicamente con l'ausilio di autoscale o autotorri, con assoluto divieto di utilizzo di scale a mano appoggiate ai sostegni, salvo casi particolari di evidente impossibilità.**

Ogni operazione dovrà comunque essere eseguita in condizioni di sicurezza, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale e dei terzi, nonché l'integrità dell'impianto.

ART. 15

SEGNALAZIONI

L'appaltatore sarà tenuto a segnalare al Comune, per gli opportuni provvedimenti, ogni difficoltà o irregolarità che si dovesse verificare nella distribuzione dell'energia elettrica o nelle linee dell'Ente fornitore di energia e quant'altro possa interessare il servizio di illuminazione e/o la pubblica incolumità.

ART. 16

SCelta DEI MATERIALI

I materiali da impiegarsi dalla Ditta appaltatrice per le prestazioni di cui ai precedenti artt. 10 e 12, dovranno essere in ogni caso di qualità non inferiore a quelli da sostituire e per quanto possibile di tipo uguale di quelli in opera, ferma restando l'approvazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, per la scelta di nuovi tipi di materiale.

ART. 17

FOGLIO DI LA VORO

La Ditta interverrà in occasione di ogni verifica e controllo periodico in base all'art. 10 o 12.

La Ditta interverrà comunque ogni qual volta segnalato dall'ufficio comunale preposto, con apposito ordine scritto, inviato da parte della D.LL. nei modi che questi riterrà opportuno.

La Ditta appaltatrice per ogni servizio reso sia ordinario che straordinario, compilerà apposito foglio di lavoro con tutti gli estremi delle prestazioni e delle forniture eseguite.

Il foglio di lavoro dovrà essere compilato in duplice copia, una per il Comune e una per l'appaltatore. Al foglio di lavoro sarà allegato pure l'eventuale ordine di servizio del D.LL..

I fogli di lavoro andranno consegnati alla fine di ogni mese e dovranno essere allegati/citati alle/nelle fatture trimestrali della manutenzione ordinaria di cui ai precedenti punti 10 e 12.

ART. 18

COMPENSO

1. A compenso di tutte le prestazioni ordinarie e degli oneri che la Ditta appaltatrice si assume con il presente capitolato, descritti nei precedenti punti 10 e 12, tenuto conto della consistenza dell'impianto come descritto all'art. 8, è fissato un compenso annuo fisso da sottoporre a ribasso d'asta:

- di € **19,00 (ventuno/00)** per i centri luminosi con lampade al sodio, agli ioduri metallici, FLC e altre, con esclusione delle lampade al mercurio;
- di € **15,00 (quindici/00)** per i centri luminosi al mercurio;

2. Per le verniciature valgono le disposizioni ed i prezzi di cui al precedente **art. 12.**

3. Ulteriori prestazioni saranno liquidate con l'applicazione dei prezzi di cui all'allegato elenco prezzi (art. 22), previa assunzione di impegno di spesa da parte dell'ufficio nei modi previsti.

4. Tutti i prezzi saranno assoggettati a ribasso di gara.

5. Il compenso complessivo annuo, vista la consistenza dell'impianto, ammonta, per il primo anno ad € **19.285,00** (come da tabella che segue) da assoggettare a ribasso. A partire dal secondo anno saranno adeguati in base al numero dei punti luce come da precedente art. 9:

Tipologia	Numero lampade	Costo/annuo (€)*	Totale (€)*
- SAP, JM, FLC ecc.	1.000	19,00	19.000,00
- Hg	19	15,00	285,00
TOTALE	--	--	19.285,00

(*) N.B.: tali importi sono al lordo dello sconto ed al netto dell'I.V.A.-

ART. 19

PAGAMENTI

I pagamenti avverranno come segue:

- **Interventi ordinari: rate trimestrali posticipate di pari importo,** entro 30 giorni dalla presentazione della fattura (da presentare al termine del trimestre), previa verifica della regolarità contributiva e retributiva;
- **Interventi straordinari: se derivanti dalle normali operazioni di controllo o verifica, come al precedente comma. Diversamente, se preceduti da apposito atto aggiuntivo (determina) a seguito della avvenuta esecuzione e verifica della regolarità esecutiva, nei modi che di volta in volta saranno stabiliti.**

ART. 20

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI

L'appaltatore deve attestare l'idoneità tecnico-professionale in relazione al servizio da effettuare (Certificato iscrizione alla camera di commercio, abilitazioni, certificazioni, ecc.) ed è tenuto ad adottare, in fase di esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi.

In particolare, in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni è tenuto a consegnare al Comune, prima della sottoscrizione del contratto:

1. Piano Operativo di Sicurezza (POS) che valuti i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui i lavoratori sono destinati a operare.
2. La documentazione di cui all'articolo 90 ed all'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008 in ordine alla verifica della idoneità dell'impresa.
3. D.U.R.C. da produrre con cadenza trimestrale.
4. Dichiarazione che attesti:
 - a. che i propri lavoratori sono stati adeguatamente informati sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'uso delle attrezzature di lavoro e sui rischi specifici cui essi sono esposti in relazione all'attività svolta e sulle misure di protezione e prevenzione adottate.
 - b. che i propri lavoratori sono stati dotati dei D.P.I. opportuni, che vengono utilizzati conformemente all'informazione ricevuta sul loro corretto uso (con accettazione del lavoratore).
 - c. di avere ottemperato agli obblighi che discendono dal D. Lgs. 81/2008 in ordine alla redazione dei documenti di valutazione rischi.

L'appaltatore controlla il rispetto delle regole di cui ai punti precedenti, in ogni caso obbligandosi a conformarsi alle regole di prudenza e di diligenza, senza le quali vi è un apprezzabile possibilità di infortunio.

L'Amministrazione appaltante sarà autorizzata, nel caso di violazione da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice di prestazioni e/o regole di cui ai punti precedenti, a pretendere la loro sostituzione con altro personale e, se del caso, a sospendere l'appalto o il contratto di servizio, salvo il diritto al risarcimento dei danni patiti.

L'appaltatore si dovrà obbligare, nel caso che dalla violazione da parte sua delle norme di cui ai punti precedenti sia derivato un infortunio o una malattia a terzi, a tenere indenne l'Amministrazione appaltante dalle conseguenze dell'infortunio o della malattia e in particolare a rimborsare tutte le somme che essa fosse tenuta a pagare a titolo di risarcimento dei danni, in forza di un provvedimento giudiziario o di un accordo transattivo intervenuto con il/gli infortunato/i. Restano escluse dai compiti dell'Ufficio Tecnico Comunale tutte le incombenze relative alla direzione e gestione delle zone di lavoro, alla sorveglianza delle maestranze, alla materiale esecuzione dei lavori, alla manutenzione e al funzionamento dei messi d'opera di qualunque genere ed alla attuazione dei mezzi di protezione, di segnalazione di pericolo e di divieto ed in genere di tutte le cautele necessarie per evitare nel modo più assoluto danni, infortuni ed incidenti agli operai, a terzi e per garantire la sicurezza del traffico.

Tali incombenze sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'appaltatore, il quale assume, in proprio o a mezzo di suo diretto rappresentante, la direzione tecnica dei lavori, anche agli effetti delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

ART. 21

RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si intendono integralmente richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni del Capitolato Generale per gli Appalti delle opere dipendenti dal Ministero LL.PP., quelle contenute nel d.lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010.

ART. 22

PREZZI DEI MATERIALI RIPORTATI NELL'ALLEGATO "ELENCO PREZZI"

Vedi allegato. I prezzi sono da assoggettare al ribasso d'asta.

ART. 23

AMMONTARE DELL' APPALTO

L'ammontare dell'appalto (importo di contratto), per il periodo tra il **01.01.2016** ed il **31.12.2016**, ed a compenso di tutte le prestazioni ordinarie e degli oneri che la Ditta appaltatrice si assume con il presente capitolato, sulla base della attuale consistenza dell'impianto, è pari a presunti **19.285,00 Euro** (di cui € 785,00 per oneri sicurezza non soggetta ribasso) oltre all'IVA in ragione del 22%.

ART. 24

REVISIONE PREZZI

E ammesso l'incremento annuale in base all'indice ISTAT a partire dall'inizio del secondo anno.

ART. 25

REVOCA DELL'APPALTO

E' in facoltà dell'Amministrazione Appaltante revocare l'appalto nei seguenti casi:

1. Sospensione del servizio senza giustificato motivo. In caso di forza maggiore, l'appaltatore deve segnalare all'Amministrazione Appaltante le ragioni che impediscono l'espletamento del servizio;
2. Infrazioni contrattuali debitamente accertate e notificate che abbiano influito negativamente sul buon andamento del servizio, ripetute.
3. Qualora l'appaltatore si renda colpevole di frode ovvero qualora l'appaltatore perda il possesso dei requisiti previsti dal d. Lgs. 163/2006. Qualora l'appaltatore risulti inadempiente circa la regolarità retributiva e contributiva nei confronti dei propri dipendenti.
4. Qualora l'appaltatore ceda ad altri in tutto o in parte i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato.
5. Per ogni altra inadempienza qui non contemplata ma prevista dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.
6. Per ogni altra circostanza prevista in contratto.

ART. 26

CONTRO VERSIE

Per ogni controversia derivante dal presente accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Bergamo.
